

Il canto della topa

*Viste girar fra 'l popolo e la gente
rime inneggianti a quell'ittica razza
che fa protesta quando sta astinente,*

*con voce risoluta, nella piazza,
ci disse che non vuol esser da meno
quell'altra bestiolina che schiamazza*

*e che, pur lei, sovente morde il freno
per la medesima cagion del pesce.
Lungi dal far sermon che paia osceno*

*e che dalla matita a volte m'esce,
procedo a narrazion della vicenda
della roditrice. Nel volgo cresce*

*la voce che vuol tese le pudenda
più con un pelo estratto dal suo manto
che, sia pur col villan che frusta tenda,*

*con coppia d'aggiogati buoi. D'incanto,
al solo suo passaggio, il pari grado,
sia che detenga o non detenga il guanto,*

*con gli onor militari annuncia il guado
e col presentat arm saluta il passo
del piccolo mammifero. Se vado*

*avanti ad indagar, risulta basso
di frequente 'l gradir della profferta
che viene da colui; che neghi il passo*

*è cosa nota, e sotto la coperta
sovente prova gusto nel disdegno,
sì ch'assai spesso la trombata è incerta.*

*Par che codesto sadico disegno
corrisponda al suo natural istinto
che vuol passi sol chi si mostra degno;*

*alchè più d'un soggetto s'è convinto,
obtorto collo, ad ubbidir al Soglio,
mentr'altri mormoran che si sia vinto*

*solo mostrando 'l gonfio portafoglio.
Da lungi oggetto di profondo studio
è 'l suo vivace portamento; voglio*

*solo citar, a titol di preludio,
l'andar del suo carattere incostante
che, quando è aperto, è accolto con tripudio*

*e complimenti da folla osannante,
mentre, quando si richiude in sè stessa,
fa sì che, nell'attesa, sia calante*

*la pression nella zona interconnessa
col zebedeo. E dir che par provato
che, statisticamente, se concessa*

*sovente per giocar con il soldato,
pur lei ne tragga vantaggi d'umore
mentre, quando il rifiuto è reiterato*

*adducendo scuse come dolore
di capo, o d'altra causa, succede
che l'irritazion monta; e 'l contatore*

*dei giri della biglia più non vede
modo di misurar la zona in giù
e parte fuori giri finchè cede.*

*Tal situazion, si complica vieppiù
con ciclica periodicità, onde
si mormora s'incavoli di più;*

*meglio, in tal frangente, non cercar sponde
e, se possibile, trarsi da parte
per evitar sermon che si confonde*

*e che, nel caso, vien deviato ad arte.
Ma 'l peggio vien se, vinta dall'inedia,
sul tavolo squaderna le sue carte:*

*da un lato, se s'incazza, non rimedia
nulla che mitighi la lunga fame,
dall'altro si dimena sulla sedia*

*con rito sado-maso, e le sue brame,
sì palesate, inducono alla fuga
pur chi indugia al maneggio del salame.*

*E se, con gli anni, si vede una ruga,
è buona norma di non farne motto;
anche se la si scopre mentre fruga*

*a cercar creme in bagno ed in salotto
sorrìdi grato, e apprezza 'l parrucchiere.
Lo dice uno studioso, ch'ha condotto*

*profonde indagini: mostrar sincere
mire in tal circostanze, predispose
il soggetto alla prassi del piacere.*

*Insomma, la prudenza qui s'impone
perchè la bestiolina è delicata
e d'umor fluttuante; sol con le buone*

si riesce a rimediare una trombata.